

EDIZIONE SPECIALE BRESCIA ECONOMIA

A CURA DI NUMERICA
EDITORIALE BRESCIANA

MAIN SPONSOR




SPONSOR





L'OSSERVATORIO



IL PUNTO

Crescita e futuro

LA MAGIA DI 500 «PICCOLE»

Erminio Bissolotti

I numeri sono incoraggianti. Le storie delle cinquecento piccole e medie aziende bresciane analizzate in questo inserto sono addirittura confortanti, soprattutto in un momento storico come quello attuale, drammaticamente segnato da una lunga emergenza sanitaria scoppiata due anni fa e dalla recente invasione russa in Ucraina.

Per il quinto anno consecutivo, insieme al professor Claudio Teodori dell'Università degli studi di Brescia abbiamo esaminato un significativo gruppo di Pmi con un fatturato compreso tra i 2 e i 10 milioni di euro e quindi abbiamo individuato almeno cinquecento realtà del nostro territorio che nel triennio 2018-2020 hanno riportato una notevole crescita media annua, in alcuni casi perfino superiore ai cento punti percentuali, rispettando per di più alcuni parametri contabili a conferma della loro capacità di generare reddito e a garanzia della loro solidità patrimoniale. Ebbene, ancora una volta, come per magia, abbiamo avuto prova della resilienza e della competenza espressa dal sistema produttivo bresciano, peraltro apprezzate in tutto il mondo.



ELECTROIB
AUTOMAZIONE INDUSTRIALE

BALLUFF










#AUTOMATIONINACTION



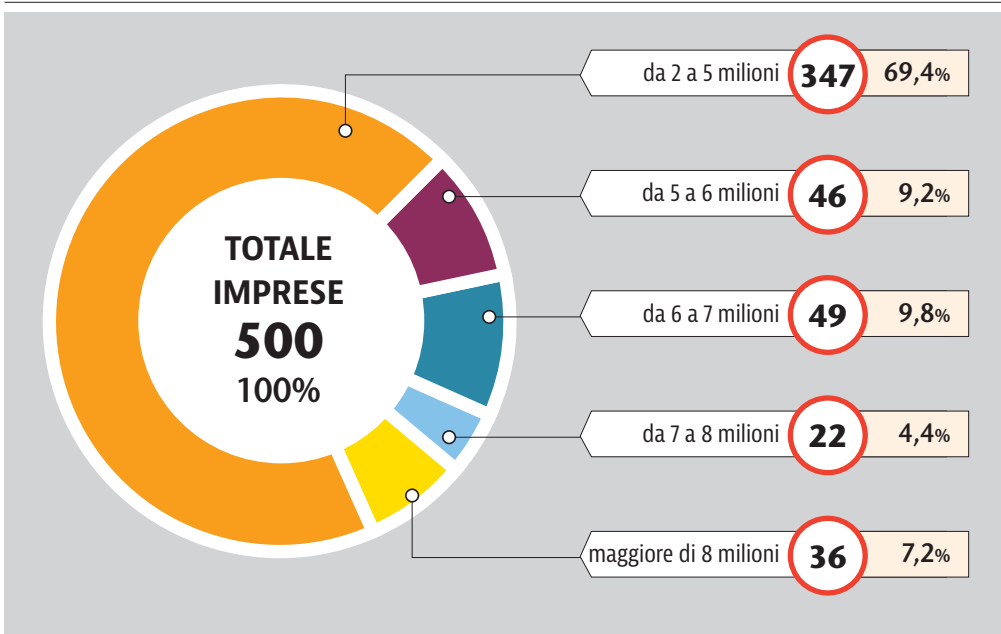
BRONZE SPONSOR



EDIZIONE SPECIALE

IL COMMENTO

FATTURATO 2020



infogdb

METODOLOGIA



L'analisi è relativa alle imprese aventi sede legale e/o operativa nella provincia di Brescia, con fatturato 2020 compreso tra 2 e 10 milioni (non inserite nell'inserito di dicembre 2021), intervallo che identifica le piccole imprese secondo parametri europei: tale vincolo non è stato posto per i due anni precedenti (2019 e 2018). Questo comporta, in alcuni casi, tassi di sviluppo particolarmente rilevanti, che richiedono attenzione in fase interpretativa, soprattutto laddove il primo anno di bilancio ha durata inferiore ai 12 mesi: a questo proposito non sono state considerate le imprese con periodo amministrativo, nel 2018, inferiore ai 10 mesi. Sono state selezionate attraverso una banca dati specializzata, utilizzando come criterio la crescita media annua del fatturato (Cagr) nel triennio 2018-2020, le prime 500 imprese (società di capitali e cooperative) attive.

L'ANALISI PIÙ FORTI DELLA PANDEMIA E CON UN ENORME POTENZIALE

■ Leggere i tassi di crescita delle piccole imprese bresciane, nel triennio che si chiude con l'anno peggiore della pandemia, porta a essere fiduciosi sul futuro: malgrado le difficoltà nelle quali tali realtà operano e la non sempre adeguata attenzione che ricevono dal mondo politico nonostante la loro rilevanza economica complessiva, questi dati fanno intravedere grandi opportunità in questa fase di potenziale cambio strutturale del Paese. Infatti, le riforme in atto (giustizia, sistema fiscale, semplificazione amministrativa e burocratica, pubblica amministrazione, solo per citare le principali) non possono che riflettersi positivamente sulle piccole imprese, lasciando più libertà al loro agire economico.

L'attesa è anche verso provvedimenti incentivanti lo sviluppo e il cambiamento, specificamente destinati a tali realtà (e non all'interno di interventi più ampi), tenendo così conto in modo peculiare delle loro caratteristiche.

Il fatturato e lo sviluppo. Le piccole imprese bresciane (fatturato compreso tra 2 e 10 milioni) sono state esaminate considerando i tassi di crescita medi del fatturato nel triennio 2018-2020, ponendo alcune

condizioni restrittive, illustrate nella metodologia e nei criteri, così da poter verificare anche gli effetti economici dello sviluppo. Le prime 500 imprese identificate, nell'anno più recente hanno complessivamente prodotto un fatturato di 2,1 miliardi, con un tasso di crescita medio annuo cumulato (Cagr) del 22,1%: questo valore assume ancor più significato considerando le difficoltà incontrate proprio nel 2020. Si tratta, pertanto di un valore di particolare rilievo e ampiamente superiore, come sempre, a quello delle imprese maggiori con analoghi criteri di selezione, che si colloca al 6,7%.

A questo proposito, si apre una parentesi sulle 1.000 imprese inserite nell'Inserito Bilanci pubblicato dal Giornale di Brescia a dicembre e ancora disponibile in edicola, di cui solo 364 possiedono le caratteristiche per essere comparate con queste piccole imprese. Suddividendole per fasce dimensionali si osserva che il tasso medio di sviluppo varia tra il 5,9% (fatturato superiore a 40 milioni) e il 14,2% (fatturato compreso tra 20 e 40 milioni). Le imprese con fatturato inferiore ai 20 milioni, lo aumentano mediamente del 13%.

Tornando alle 500 piccole im-

prese, il 44,6% cresce a tassi annuali superiori al 20%; il 25,2% presenta tassi superiori al 30%; il 44,2% compresi tra 10% e 20%; il valore minore è pari all'8,6%. In termini dimensionali, il 69,4% ha un fatturato, nel 2020, inferiore a 5 milioni; il 7,2% supera gli 8 milioni: il fatturato medio unitario passa da 2,8 a 4,2 milioni. I dati rilevati evidenziano, tuttavia, un ridimensionamento rispetto all'analisi dello scorso anno, atteso a causa della pandemia. Si tratta comunque di una situazione che evidenzia un'immutata vivacità: 146 imprese erano presenti anche nella precedente analisi, seppur con criteri di selezione leggermente diversi.

La redditività. I tassi di redditività sono molto interessanti: partendo dall'Ebitda, il valore medio nel triennio è in progresso, sempre uguale o superiore al 10%, mentre la redditività operativa complessiva si incrementa dal 6,8% al 9,2%. Questo avanzamento è maggiormente indotto dalla marginalità sulle vendite, che nel triennio assume un valore medio del 7,8%, poiché l'efficienza finanziaria si è ridotta nel 2020, soprattutto a causa della rivalutazione. Le imprese minori possiedono, generalmente, un valore aggiun-

IN EVIDENZA



Gruppo di lavoro. Il gruppo di lavoro, coordinato da Claudio Teodori, professore di Economia Aziendale nel Dipartimento di Economia e Management dell'Università degli Studi di Brescia, è composto da Annamaria Birtalan (coordinatrice della parte operativa), Erminio Bissolotti (Giornale di Brescia), Ester Fredi, Vanessa Gatelli.

I criteri.

Le entità selezionate hanno dovuto rispettare le seguenti condizioni sull'intero periodo: differenza tra valore e costi della produzione positivo (A-B nel conto economico pubblicato); assenza di perdite nette e patrimonio netto positivo; costo del lavoro maggiore di zero. Si tratta, quindi, di un gruppo di aziende che ha una situazione economico-finanziaria soddisfacente, senza pretesa di rappresentare popolazioni più ampie.

to relativo, cioè rapportato al fatturato, più alto delle imprese maggiori: nel periodo indagato, tuttavia, si osserva una sostanziale invarianza intorno al 27%, anche se la tendenza è leggermente riduttiva.

Oltre a possedere una buona redditività operativa, le 500 imprese hanno anche un elevato Roe, il ritorno per i soci, che tuttavia nel 2020 si riduce, mantenendosi però su livelli molto elevati (vicino al 19%). Infine, cresce anche l'incidenza dell'utile netto sul fatturato, che raggiunge il 6%.

La solidità. La dimensione finanziaria presenta le caratteristiche tipiche delle piccole imprese, con minore capitalizzazione rispetto alle medio-grandi: il rapporto di indebitamento si è ridotto in modo evidente nel 2020 ma a causa della rivalutazione, cioè per ragioni contabili e non sostanziali: infatti, nei due anni precedenti, era mediamente di 2,2.

Non vi sono effetti, proprio per la causa di riduzione, sulla sostenibilità economica del debito: l'assorbimento di Ebitda da parte degli oneri finanziari si colloca appena sopra il 6% (6,9% a inizio triennio).

Il futuro. Le imprese esamina-

te hanno messo in rilievo una situazione economico-finanziaria soddisfacente, in generale miglioramento malgrado le avversità esterne. Si tratta, certamente, di uno spaccato «felice» del nostro territorio, dove molte altre realtà hanno invece sofferto.

Nel 2021 si attendono risultati migliori, visto il rilancio economico dell'economia a livello nazionale, anche se nell'ultima parte dell'anno si sono addensate nel cielo alcune nubi (ad esempio, i costi delle materie prime e dell'energia), il cui impatto si è esteso anche nel 2022, richiedendo un deciso, seppur insufficiente, intervento del Governo. Sempre nel 2021 sono ripartiti gli investimenti che nell'anno della pandemia erano stati rallentati o sospesi: le nostre 500 potevano contare su disponibilità liquide importanti, pari a quasi il 16% del fatturato, che hanno permesso loro di sostenere il momento di sviluppo.

L'auspicio, come anticipato, è che anche queste imprese, cioè tutte le piccole, possano trarre consistenti benefici dal Pnrr e da tutti i progetti da esso scaturiti. //

CLAUDIO TEODORI

Università degli Studi di Brescia
Dipartimento di Economia e Management

GLOSSARIO

<p>1 CAGR Compounded Average Growth Rate</p> <p>è il tasso medio annuo composto di crescita del fatturato.</p>	<p>2 Fatturato</p> <p>è il valore complessivo delle vendite effettuate nell'anno di riferimento (voce Al del conto economico).</p>	<p>3 Ebit (ROA)</p> <p>esprime la capacità dell'impresa di produrre reddito sia dall'attività tipica sia dall'attività patrimoniale (reddito operativo aziendale). È il reddito ottenuto dal totale degli investimenti effettuati.</p>	<p>4 Ebitda (MOL)</p> <p>è dato dalla differenza tra il fatturato e i costi legati all'acquisizione di beni e servizi e al costo del lavoro. Misura, seppur con qualche semplificazione, le risorse finanziarie prodotte dall'attività tipica.</p>	<p>5 ROI</p> <p>esprime la redditività complessiva del capitale investito (Ebit su capitale investito), cioè il rendimento degli investimenti effettuati dall'impresa)</p>	<p>6 Capitale investito</p> <p>totale della attività di bilancio. Coincide con la somma di passività e patrimonio netto.</p>
<p>7 Patrimonio netto (Mezzi propri)</p> <p>identifica le risorse che fanno riferimento ai soci. Comprende il capitale sociale, le riserve, gli utili/perdite di esercizi precedenti e l'utile/perdita dell'esercizio.</p>	<p>8 Passività</p> <p>totale dei debiti, dei fondi, del TFR e dei ratei e riscontri passivi.</p>	<p>9 Rapporto di indebitamento (MT/MP)</p> <p>esprime il rapporto tra le passività e i mezzi propri. Al crescere del rapporto di indebitamento si riduce la solidità dell'azienda.</p>	<p>10 Oneri finanziari/Ebitda</p> <p>indica la quota di margine operativo lordo (Ebitda) assorbita dai soli oneri finanziari, destinata a remunerare i finanziatori. Maggiore è tale percentuale, minore è il margine «liberamente disponibile» per gli altri impieghi.</p>	<p>11 ROE</p> <p>misura la redditività dei mezzi propri (utile o perdita dell'esercizio/mezzi propri), cioè il rendimento delle risorse che complessivamente fanno capo ai soci. Nel calcolo viene escluso dal denominatore l'utile netto prodotto (o la perdita netta sofferta) nell'anno, così da rendere l'indice maggiormente espressivo.</p>	<p>12 Dipendenti</p> <p>è il numero medio di dipendenti dell'anno, ottenuto dalla banca dati.</p>

infogdb

EDIZIONE SPECIALE

500 PMI - LA CRESCITA NEL TRIENNIO

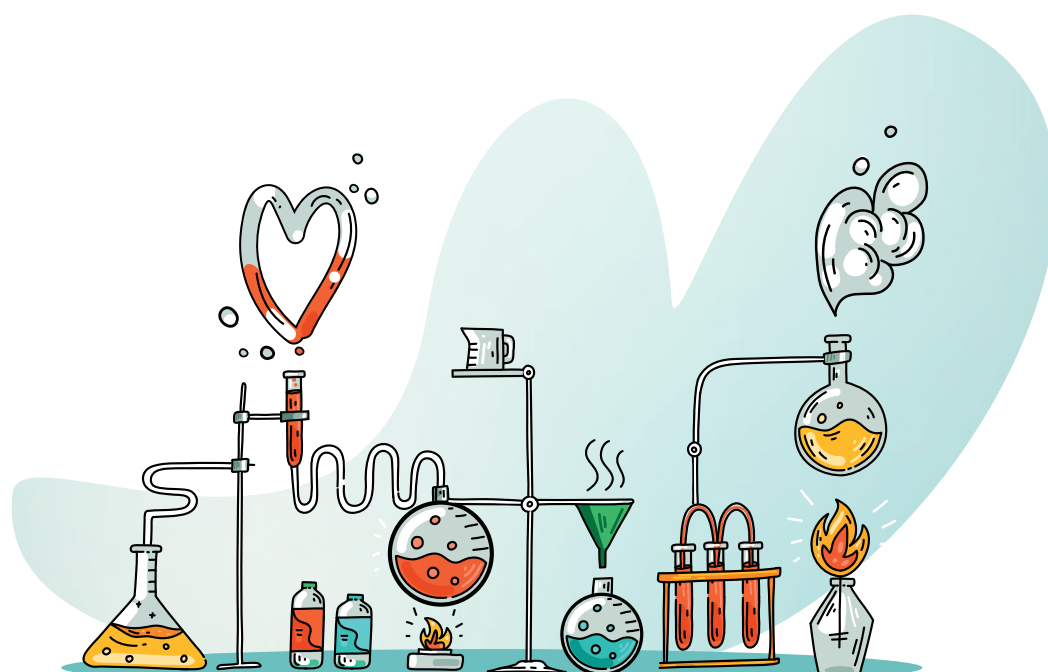
N.	IMPRESE/GRUPPI	CAGR 2018-20	FATTURATO			EBITDA (MOL)			ROI			PATRIMONIO NETTO			RAPPORTO INDEBITAMENTO			OF/EBITDA		
			2020	2019	2018	2020	2019	2018	2020	2019	2018	2020	2019	2018	2020	2019	2018	2020	2019	2018
1	LA TERRAZZA SUL FIUME S.R.L.	347,5%	2.425	1.321	121	7,4%	10,6%	4,7%	33,4%	35,1%	4,1%	216	99	10	1,3	2,9	9,6	0,7%	1,4%	30,5%
2	HIO S.R.L.	257,7%	2.035	191	159	0,6%	3,8%	9,1%	1,1%	2,1%	9,0%	24	19	17	30,5	7,6	4,7	0,0%	1,7%	0,1%
3	IGEA S.R.L.	254,4%	3.117	508	248	0,7%	4,3%	13,8%	1,0%	2,1%	4,2%	287	286	277	6,6	2,6	1,9	13,7%	32,5%	27,2%
4	SARES S.R.L.	229,6%	4.887	2.436	450	8,4%	9,4%	30,3%	12,3%	14,3%	12,0%	894	668	467	2,1	0,9	1,0	5,0%	1,0%	0,3%
5	IDO PROMOTION S.R.L.	194,8%	2.440	567	281	0,9%	3,6%	2,6%	2,9%	3,3%	2,5%	29	26	13	20,9	21,7	20,5	49,1%	2,9%	31,4%
6	AZZURRA COSTRUZIONI S.R.L.	159,1%	3.562	2.176	531	2,2%	3,3%	2,6%	5,1%	11,2%	1,2%	62	50	14	18,0	9,4	18,6	2,5%	1,5%	0,9%
7	ELENA IMMOBILIARE S.R.L.	155,2%	3.334	2.027	512	8,5%	9,0%	11,4%	7,3%	2,7%	1,7%	2.526	2.099	2.111	2,0	2,8	2,4	28,1%	67,5%	135,8%
8	IGINIO MASSARI S.R.L.	147,2%	3.777	2.278	618	18,4%	13,8%	35,4%	13,6%	8,0%	11,3%	1.195	786	408	2,5	2,0	2,9	2,5%	2,5%	2,3%
9	PLASTECH ITALIA S.R.L.	138,3%	9.110	1.419	1.604	1,6%	4,5%	6,2%	1,5%	4,9%	9,0%	220	173	148	17,5	3,8	4,9	4,7%	10,1%	11,1%
10	SIBLING S.R.L.	133,3%	6.592	4.409	1.211	1,8%	1,2%	2,9%	4,4%	4,7%	9,1%	187	60	36	13,0	15,5	8,6	2,9%	44,0%	0,0%
11	WHOA S.R.L.	130,8%	2.293	812	431	1,8%	1,5%	26,3%	6,1%	0,6%	29,8%	124	104	103	3,2	10,9	2,5	3,0%	31,1%	5,7%
12	PELIZZARI S.R.L.	127,4%	2.682	860	518	1,6%	14,2%	11,1%	7,7%	6,7%	15,5%	189	176	113	0,9	8,5	2,1	1,5%	0,5%	1,1%
13	FERLINA S.R.L.	118,8%	2.398	1.575	501	30,9%	35,7%	58,2%	17,5%	12,5%	7,4%	1.428	1.036	747	1,0	2,0	2,6	1,5%	2,5%	4,2%
14	AZIENDA COMUNALE MANERBIO S.R.L.	118,2%	2.711	3.047	569	10,7%	16,2%	80,3%	0,6%	0,7%	0,9%	3.922	3.920	3.732	0,9	0,9	0,8	12,9%	9,1%	11,0%
15	HABITAT ITALIANA S.R.L.	117,5%	2.777	1.665	587	13,2%	1,8%	68,2%	36,3%	2,4%	28,7%	300	18	13	2,3	62,9	104,0	3,7%	12,4%	14,1%
16	AURORA COSTRUZIONI S.R.L.	114,5%	5.642	2.564	1.226	35,9%	20,4%	14,5%	37,7%	20,0%	8,2%	2.133	740	385	1,5	2,3	4,1	0,2%	0,8%	1,1%
17	SONS OF ANARCHY S.R.L.	112,3%	2.340	1.498	519	12,6%	10,0%	3,7%	22,2%	19,9%	2,0%	257	125	24	4,1	4,7	26,8	1,8%	4,1%	12,4%
18	FIRST GROUP S.R.L.	111,8%	4.367	2.877	973	7,6%	7,6%	10,0%	45,8%	43,0%	20,9%	452	214	76	0,5	1,3	4,3	0,0%	0,0%	2,0%
19	OBY GROUP ITALIA S.R.L.	109,6%	2.059	1.709	469	4,9%	5,4%	21,8%	4,8%	6,3%	29,3%	144	108	71	9,0	7,3	3,1	7,8%	2,7%	0,0%
20	S.IN.TE.SI. S.R.L.	106,6%	2.149	1.647	504	3,2%	4,6%	9,3%	7,1%	11,6%	18,5%	145	90	39	5,2	6,1	5,5	0,7%	0,0%	0,0%
21	BLUE APE S.R.L.	97,5%	3.907	3.006	1.002	2,1%	3,4%	8,4%	3,7%	8,1%	4,0%	251	229	159	7,7	4,5	3,9	36,1%	6,4%	12,3%
22	GLOBAL FABER BRIXIA S.R.L.	97,3%	2.707	1.763	695	9,0%	13,1%	3,0%	10,0%	20,7%	6,7%	481	317	153	4,0	2,5	1,1	8,0%	0,4%	3,8%
23	AKROPOLIS S.R.L.	95,9%	3.859	2.968	1.006	5,1%	4,6%	10,7%	2,8%	1,3%	1,3%	2.073	1.971	1.969	2,2	3,6	2,8	37,4%	74,7%	65,4%
24	L.A. RESTYLING S.R.L.	89,4%	2.393	1.271	667	2,8%	7,3%	3,4%	4,1%	15,6%	4,3%	119	84	34	8,5	4,5	7,3	0,8%	1,0%	1,0%
25	DAMA S.R.L.	85,7%	5.027	1.487	1.458	24,3%	10,6%	9,9%	52,2%	9,3%	11,0%	846	294	179	1,6	2,8	4,9	1,2%	5,0%	3,5%
26	EMME ERRE S.R.L.	82,7%	2.583	1.137	774	4,0%	2,1%	2,8%	3,0%	1,0%	3,3%	176	125	124	17,0	11,0	2,2	19,8%	49,9%	0,0%
27	METALGOMMA S.R.L.	82,7%	5.237	1.914	1.570	13,6%	29,6%	22,1%	28,6%	29,8%	45,4%	1.057	644	333	1,0	1,6	1,2	6,2%	6,1%	4,3%
28	SC DISCOUNT S.R.L.	73,9%	2.326	1.452	769	3,3%	2,5%	3,2%	8,8%	2,8%	4,1%	83	52	50	7,4	15,5	8,8	14,2%	26,6%	16,9%
29	ECO VALSABBIA S.R.L.	73,1%	2.611	2.156	872	17,7%	12,5%	3,6%	30,0%	15,4%	1,3%	740	682	462	1,0	1,3	1,6	0,9%	2,1%	25,1%
30	WEB AL CHILO S.R.L.	72,0%	2.582	1.134	873	13,7%	10,1%	10,5%	21,4%	20,2%	30,8%	774	183	95	0,7	1,5	1,6	1,0%	3,1%	0,2%

MAIN SPONSOR **INTESA**  **SANPAOLO**

Questione di chimica!

Dal 1928 Torchiani è il partner affidabile di tutti i settori dell'industria, grazie alla lunga esperienza specialistica e alla capacità di fornire soluzioni globali ed affidabili. **Un riferimento unico, versatile e collaborativo**, per conoscere e sfruttare al meglio le potenzialità della chimica moderna, con una gamma di oltre **3000 prodotti** sempre più efficaci e rispettosi dell'ambiente.

Perché il futuro è questione di chimica!



Via G.B. Cacciamali 45 | 25125 | Brescia
t. +39.030.3511411 f. 39.030.3511444
info@torchiani.com www.torchiani.com

 INDUSTRIAL |  LIFE SCIENCE
TORCHIANI

EDIZIONE SPECIALE

SOTTO LALENTE



Sostenibilità del debito (OF/EBITDA)

CLASSI	2020	%	2018	%
meno del 5%	277	55,4	242	48,4
5% - 10%	85	17,0	75	15,0
10% - 20%	67	13,4	88	17,6
20% - 30%	44	8,8	40	8,0
più del 30%	27	5,4	55	11,0
TOTALE	500	100	500	100

Redditività dei mezzi propri (ROE)

CLASSI	2020	%	2018	%
meno del 5%	72	14,4	101	20,2
5% - 10%	54	10,8	62	12,4
10% - 20%	80	16,0	98	19,6
20% - 30%	75	15,0	59	11,8
più del 30%	219	43,8	180	36,0
TOTALE	500	100	500	100

Redditività del capitale investito (ROI)

CLASSI	2020	%	2018	%
meno del 5%	185	37,0	228	45,6
5% - 10%	126	25,2	132	26,4
10% - 20%	117	23,4	91	18,2
20% - 30%	47	9,4	35	7,0
più del 30%	25	5,0	14	2,8
TOTALE	500	100	500	100

NEL TRIENNIO 2018-2020 MIGLIORANO I MARGINI, CALA IL «PESO» DEL DEBITO

Il miglioramento della redditività nel triennio riguarda, in misura diversa, tutti gli indicatori, anche se il quadro complessivo, in alcuni casi, non è evoluto rispetto al 2019 (anno centrale del periodo esaminato). Prendendo avvio dal Roi, nel 2020 quasi il 38% delle imprese (28% nel 2018) presenta l'indicatore superiore al 10%, valore da ritenersi significativo; il 14% supera il 20%. Confrontando i valori con il primo anno del triennio emerge, quindi, un miglioramento che si riscontra in modo evidente guardando la classe inferiore, con l'indicatore al di sotto del 5%: l'incidenza scende infatti dal 46% del 2018 al 37% del 2020; la classe compresa tra il 5% e il 10% vede, invece, un contenuto decimen-

to, pari a un punto percentuale.

Ponendo l'attenzione sul Roe, la situazione è analogamente soddisfacente, anche se va letta con attenzione, in quanto le imprese più piccole tendono ad avere valori più alti di questo indicatore. Il 44% delle aziende possiede un dato superiore al 30%, situazione certamente agevolata da patrimoni netti normalmente contenuti: di queste, il 67% ha anche un Roi superiore al 10%. Solo il 14% delle imprese ha entrambi gli indicatori inferiori al 5%.

Il debito e la sua sostenibilità. Le imprese esaminate sono state suddivise in cinque classi secondo del peso assunto dagli oneri finanziari sull'Ebitda. La situazione è migliorata rispetto

a inizio triennio: infatti, si riduce il numero delle imprese con peso degli oneri finanziari sull'Ebitda maggiore del 30% (55 imprese nel 2018; la metà nel 2020) ed è aumentato quello dove l'incidenza è inferiore al 5% (48% nel 2018; 55% nel 2020). Il 72% delle imprese ha un indicatore inferiore al 10%, soglia generalmente ritenuta adeguata: nel 2018 erano solo il 63%. Tale positiva evoluzione dipende prevalentemente dall'incremento dell'Ebitda (e non dalla riduzione del debito) che, nel triennio, è stato quasi del 31% annuo, valore superiore alla crescita del fatturato. Proprio con riferimento all'Ebitda, il 40% (33% nel 2018) supera il 10% di incidenza sulle vendite, una su sette il 20%.

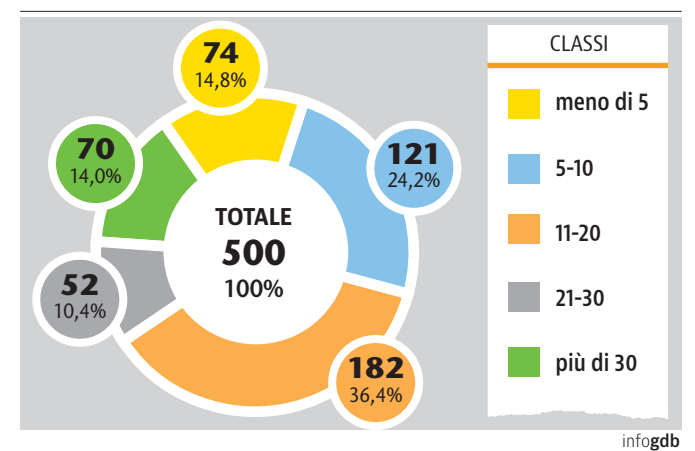
Il costo del lavoro. Il costo del lavoro ha ridotto nel tempo la sua incidenza sul fatturato, che è passata dal 17,3% al 15,4%, senza variazioni nel costo medio unitario, analogo negli ultimi due anni, dopo l'aumento avvenuto nel 2019. Il numero complessivo dei dipendenti cresce progressivamente nel triennio, con un incremento del 27,5% dal 2018 al 2020, segnale certamente positivo. In termini di distribuzione, il 39% delle aziende ha, nel 2020, meno di 10 dipendenti (il 15% meno di cinque); la maggiore concentrazione, con il 36% dei casi, è tra 11 e 20 dipendenti; più di 30 nel 14% dei casi. //

CLAUDIO TEODORI
ha collaborato Annamaria Birtalan



L'incidenza. Il costo del lavoro vale il 15,4% del fatturato

I DIPENDENTI 2020



C'È UNA CATEGORIA DI PROFESSIONISTI CHE OPERA A FAVORE DEGLI EQUILIBRI SOCIALI: I CONSULENTI DEL LAVORO.



I Consulenti del Lavoro svolgono un'azione di equilibrio sociale, operando tra aziende e lavoratori, nei campi della gestione delle risorse umane, della contrattualistica, della previdenza, della soluzione di vertenze e della fiscalità aziendale. I Consulenti del Lavoro assistono le imprese che attraversano situazioni di crisi aziendali.

IN BRESCIA E PROVINCIA OPERANO OLTRE QUATTROCENTO PROFESSIONISTI

Via E. Salgari, 43/B Brescia Tel 030.2477788



MIGLIORIAMO IL NOSTRO DOMANI. INSIEME.



75 PAESI NEL MONDO | 25 SITI PRODUTTIVI | 39 FILIALI NEL MONDO | 2731 DIPENDENTI | 5 DIVISIONI OPERATIVE

Fondato nel 1964 il Gruppo Camozzi è una multinazionale italiana leader nell'innovazione tecnologica per la produzione di componenti e sistemi per l'automazione industriale e nei sistemi integrati per Industry 4.0. E' protagonista anche in altri settori: dalle macchine utensili speciali di grandi dimensioni, per applicazioni destinate all'industria aeronautica, spaziale e dell'energia, all'ingegnerizzazione avanzata delle macchine tessili e dei processi di lavorazione delle materie prime, in particolare dei materiali innovativi per additive manufacturing, compositi, titanio, alluminio.

Il Gruppo presidia le tecnologie all'avanguardia - Meccatronica, IIoT, stampa 3D, soluzioni di Intelligenza Artificiale - grazie ad un continuo investimento in ricerca avanzata.



Maggiori informazioni?
Inquadra il QR code

Camozzi Group S.p.A.
Tel. +39 030 37921
info@camozzigroup.com
www.camozzigroup.com

EDIZIONE SPECIALE

INTESA SANPAOLO



Il modus operandi. Intesa Sanpaolo si propone con un approccio sistemico alle piccole e medie imprese

ESG UN MOTORE PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

■ Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza rappresenta una grande opportunità per il Paese per realizzare un percorso di crescita e di trasformazione strutturale del sistema economico e produttivo.

Per accelerare gli investimenti in stretta correlazione con il Pnrr, Intesa Sanpaolo mette a disposizione 120 miliardi da qui al 2026 per accompagnare le Pmi bresciane nella improcrastinabile transizione verso l'economia green e la digitalizzazione. Il Gruppo bancario vuol essere partner delle pmi bresciane supportandole con un approccio sistemico e a tutto tondo per affrontare un percorso di rigenerazione che necessariamente passa attraverso l'innovazione e la sostenibilità.

Driver a cui si stanno già orientando anche le aziende di questo territorio e che hanno consentito loro di meglio reagire alla situazione di crisi. Questo è quanto è emerso durante il digital tour della banca, Imprese Vincenti 2021 il programma dedicato alla valorizzazione delle pmi. Una terza edizione che ha messo in evidenza come le aziende hanno saputo adattarsi e reagire alla situazione di emergenza pandemica, investendo sul proprio capitale umano, sulle tecnologie digitali e orientandosi verso la transizione sostenibile e sistemi informativi avanzati.

Il laboratorio. Proprio per accelerare questa transizione e creare valore collettivo sociale e ambientale, la Banca ha

lanciato a Brescia, in collaborazione con la Camera di Commercio, il primo «Laboratorio Esg - Environment social governance» e messo a disposizione per il territorio un plafond pari a 500 milioni di euro proprio con la finalità di stimolare la transizione sostenibile attraverso strumenti innovativi e premianti quali gli S-Loan con garanzia Sace all'80%, destinati a progetti green fino ad un importo di 15 milioni di euro e per una durata massima di 20 anni. Nella sola Lombardia Intesa Sanpaolo ha erogato oltre 700 milioni in finanziamenti per la l'economia circolare e Esg delle Pmi lombarde.

Il turismo. Per sostenere e rafforzare la transizione ecologica anche delle imprese

dell'industria del turismo del territorio bresciano, Intesa Sanpaolo ha recentemente rinnovato con misure ad hoc il proprio sostegno, con lo scopo di affiancare le Pmi ricettive nel loro rilancio legato alle opportunità previste dal Pnrr e dalle iniziative ministeriali.

In particolare, la Banca ha innalzato il plafond da un miliardo a 1,2 miliardi di euro e offre alle imprese la liquidità necessaria attraverso l'acquisizione dei crediti di imposta e una serie di iniziative da abbinare alle agevolazioni pubbliche. Riqualificazione e aumento degli standard qualitativi delle strutture ricettive, sostenibilità ambientale dell'offerta attraverso il rinnovamento di strutture e servizi e digitalizzazione del modello di servizio, sono questi i tre assi chiave su cui puntare per il rilancio di questo settore particolarmente colpito dalla crisi pandemica. La banca così ha siglato un accordo con le associazioni di categoria Confindustria Alberghi, Federalberghi e Federterme.

Gli associati potranno pertanto beneficiare di misure dedicate quali Suite Loan e S-Loan Turismo. Suite Loan è un finanziamento pensato per le imprese turistiche che intendono migliorare il proprio posizionamento in termini di qualità della struttura ricettiva con un meccanismo di incentivi economici grazie alla riduzione del tasso a seguito della condivisione di obiettivi di miglioramento. S-Loan Turismo è invece un finanziamento per la sostenibilità che mira a incentivare progetti per la riqualificazione energetica delle strutture alberghiere, con particolare attenzione agli impatti ambientali degli interventi. Anche in questo caso è previsto un meccanismo di premialità in termini di riduzione del tasso applicato e la possibilità di abbinare la garanzia Sace Green all'80%, che consente di allungare la durata del finanziamento fino a 20 anni, comprensivo di 3 anni di pre-ammortamento. //

Transizione digitale: fondi per 4 miliardi a favore delle Pmi



Gli obiettivi. Innovazione e digitalizzazione sono due driver importanti per le Pmi

Il punto

■ Le risorse destinate alla digitalizzazione e innovazione nel Piano nazionale di ripresa e resilienza costituiscono circa il 30% dell'intero piano e Intesa Sanpaolo mette a disposizione per le imprese bresciane 4 miliardi di euro per favorire, accompagnare e accelerare i loro processi di trasformazione digitale. Un elemento portante del programma Motore Italia Digitale è la disponibilità di Intesa Sanpaolo a finanziare i progetti delle Pmi attraverso una innovativa soluzione finanziaria, il D-Loan, dedicata ad «incentivare» gli investimenti per l'evoluzione digitale delle Pmi.

Il D-Loan, infatti, riconosce un beneficio di prezzo sul costo del finanziamento a fronte della definizione e della condivisione di alcuni importanti obiettivi di trasformazione digitale da parte delle imprese con la banca.

Innovazione e digitalizzazione sono due driver importanti per la redditività delle aziende bresciane come emerso dalla recente analisi condotta in collaborazione tra Confindustria

Brescia e Intesa Sanpaolo, sulle performance economiche delle aziende bresciane nel 2020. Con la nuova iniziativa «Up2Stars», Intesa Sanpaolo vuole dare maggiore stimolo al potenziale di innovazione che le startup possono generare a supporto della trasformazione delle filiere, nel quadro della transizione digitale ed ecologica. Siamo infatti in una fase di rilancio dell'intera economia italiana, dove l'innovazione emerge come cruciale e centrale nei bandi del Pnrr.

Grazie ad un network di partnership con Intesa Sanpaolo Innovation Center, Gellify, Elite-Gruppo Euronext, Microsoft Italia, Cisco e Opening Future con Noovle e Google Cloud, Up2 Stars punta a individuare e favorire l'accelerazione delle migliori startup dei territori attivi nei segmenti industriali innovativi, oltre a sviluppare quelle con migliori prospettive di posizionamento competitivo e crescita. Si tratta di imprese ad elevata tecnologia, anche piccole e giovani, fucine di idee e progetti, capaci di cogliere stimoli e creare nuove opportunità per fare impresa e generare nuova occupazione. //

Intesa Sanpaolo supporterà i progetti delle aziende con una innovativa soluzione finanziaria

Un gruppo, tanti leaders.

Tutte le società del Gruppo Sabaf sono punti di riferimento internazionali.

Una leadership riconosciuta dai numeri.

SABAF
GROUP

ARC

CMI

FARINGOSI
HINGES

OKIDA

SABAF

www.sabafgroup.com



EDIZIONE SPECIALE

500 PMI - LA CRESCITA NEL TRIENNIO

N.	IMPRESSE/GRUPPI	CAGR	FATTURATO			EBITDA (MOL)			ROI			PATRIMONIO NETTO			RAPPORTO INDEBITAMENTO			OF/EBITDA		
			2018-20	2020	2019	2018	2020	2019	2018	2020	2019	2018	2020	2019	2018	2020	2019	2018	2020	2019
81	FUTURE FUELS S.R.L.	40,9%	2.524	2.667	1.272	0,8%	3,8%	8,1%	3,2%	22,2%	28,3%	114	159	86	2,6	1,7	3,2	2,6%	0,8%	0,0%
82	GS SERVICE S.R.L.	40,8%	2.058	1.746	1.038	17,2%	21,2%	9,2%	22,7%	42,1%	21,4%	584	340	95	1,5	1,5	2,7	0,5%	0,0%	0,0%
83	SERVICE R.E. S.R.L.	40,4%	2.422	1.400	1.228	12,4%	14,7%	3,8%	21,6%	18,5%	11,9%	435	224	82	2,1	3,9	3,8	0,3%	0,4%	0,3%
84	A.L.M. S.R.L.	40,3%	4.220	2.725	2.143	7,4%	10,8%	11,9%	8,4%	9,9%	8,4%	489	377	319	5,0	4,3	4,5	27,0%	34,4%	33,1%
85	PELLEGRINO CONSULTING SERVICES S.R.L.	39,3%	2.172	1.627	1.119	19,0%	14,6%	8,3%	21,5%	17,8%	9,7%	761	498	442	1,5	1,6	1,1	0,1%	0,2%	0,1%
86	GUIZZETTI IMPIANTI S.R.L.	39,1%	5.599	3.581	2.893	7,0%	9,2%	8,0%	7,1%	9,4%	4,8%	603	364	185	5,0	5,3	12,5	1,5%	6,5%	5,7%
87	KBDEVELOPMENT S.R.L.	38,8%	2.072	1.431	1.076	6,1%	2,7%	5,5%	5,5%	2,1%	4,0%	337	22	11	5,2	58,0	107,3	21,3%	13,1%	44,2%
88	GUMMY INDUSTRIES S.R.L.	38,7%	2.119	1.507	1.102	11,8%	4,2%	7,5%	24,6%	8,8%	15,0%	389	220	192	1,6	2,1	1,7	0,2%	0,6%	0,4%
89	PED-EDIL COSTRUZIONI S.R.L.	38,3%	3.259	1.949	1.704	3,6%	5,9%	5,9%	5,6%	4,8%	5,8%	334	298	253	3,5	4,5	3,4	7,3%	14,1%	19,0%
90	GIFRAN S.R.L.	37,8%	2.070	1.074	1.090	5,2%	3,8%	5,6%	7,7%	2,6%	4,6%	207	158	150	4,0	3,4	4,1	1,5%	6,2%	6,7%
91	SEMEC S.R.L.	37,8%	4.398	3.732	2.317	33,4%	10,8%	9,7%	44,7%	22,1%	10,2%	2.011	537	321	0,5	1,7	3,3	0,8%	4,3%	5,1%
92	I-VET S.R.L.	37,7%	2.319	1.647	1.222	13,7%	16,1%	9,3%	8,7%	8,8%	7,3%	259	177	77	6,4	8,1	9,3	18,9%	17,2%	24,3%
93	HDNETWORK S.R.L.	37,7%	2.317	1.707	1.222	21,0%	6,2%	7,7%	28,2%	9,7%	10,2%	515	175	111	2,3	4,6	6,3	0,0%	0,0%	0,0%
94	F.P.T. COSTRUZIONI S.R.L.	37,5%	2.423	1.274	1.281	6,8%	9,3%	12,5%	5,2%	4,1%	4,9%	1.053	1.037	995	1,3	0,9	1,3	11,9%	30,8%	18,9%
95	MINERVA S.R.L.	37,3%	2.733	2.308	1.451	9,1%	3,1%	3,4%	11,3%	3,1%	3,1%	312	206	196	4,7	7,0	3,6	12,2%	22,8%	8,4%
96	DIVITEC S.R.L.	37,0%	6.744	5.697	3.596	5,5%	5,1%	2,3%	9,7%	7,0%	2,0%	891	296	157	2,8	10,8	15,0	4,6%	9,7%	20,4%
97	S.L.V. SOC. COOPERATIVA	36,4%	5.859	5.415	3.147	3,6%	2,9%	4,1%	3,1%	1,9%	6,1%	37	33	30	51,6	53,4	33,7	1,0%	3,7%	2,1%
98	S. MARCO ROTTAMI S.R.L.	35,9%	8.089	5.000	4.379	1,7%	0,3%	0,5%	14,1%	0,8%	3,8%	144	57	52	4,8	9,8	8,9	3,0%	24,2%	8,8%
99	M.I.P. S.R.L.	35,5%	2.340	1.340	1.275	8,8%	8,5%	12,5%	10,5%	6,3%	17,8%	485	361	294	2,3	3,0	1,8	1,8%	3,4%	0,5%
100	BOLDINI GROUP S.R.L.	35,1%	3.186	1.877	1.746	14,4%	20,4%	16,9%	16,3%	35,8%	16,9%	765	481	253	2,2	0,9	4,8	0,1%	0,1%	0,0%
101	4N6 S.R.L.	34,7%	3.042	1.611	1.676	12,9%	26,7%	15,2%	10,4%	18,9%	20,4%	971	711	408	2,7	2,1	1,9	1,0%	2,1%	2,3%
102	ENERGO SERVIZI S.R.L.	34,5%	2.463	1.820	1.361	9,3%	3,3%	6,9%	15,6%	4,6%	8,2%	782	589	551	0,7	0,7	0,8	0,0%	0,1%	0,0%
103	OFFICINE VOLTA S.R.L.	34,3%	2.837	2.861	1.573	5,3%	7,2%	8,6%	2,3%	5,7%	5,7%	246	220	155	10,4	9,7	10,3	22,3%	15,9%	7,5%
104	TECNOMONTAGGI S.R.L.	34,2%	2.327	1.390	1.293	18,0%	20,1%	18,5%	12,6%	23,1%	27,9%	615	360	171	3,5	2,3	3,9	1,6%	0,2%	2,9%
105	RBS UE S.R.L.	33,9%	3.362	2.849	1.874	3,6%	3,3%	4,1%	4,6%	4,2%	4,4%	250	278	260	6,2	4,5	4,3	8,5%	25,1%	19,8%

MAIN SPONSOR **INTESA**  **SANPAOLO**

www.copertech.it

AZIENDA LEADER NEL SETTORE
DI IMPERMEABILIZZAZIONI,
COPERTURE E RIVESTIMENTI
DI PARETESede Legale Via Durini, 15 - 20122 Milano
Sede Operativa Via Brescia, 52F - 25024 Leno (BS)
Tel. (+39) 030 979939 - info@copertech.it
www.copertech.it

Società soggetta a coordinamento e controllo da parte di Innova srl

MOLLE E MINUTERIA
METALLICAVia Generale Reverberi, 35
25050 - Passirano (Bs)
Tel. 030 2076299

www.technicalspring.it



EDIZIONE SPECIALE

500 PMI - LA CRESCITA NEL TRIENNIO

N.	IMPRESE/GRUPPI	CAGR	FATTURATO			EBITDA (MOL)			ROI			PATRIMONIO NETTO			RAPPORTO INDEBITAMENTO			OF/EBITDA		
			2018-20	2020	2019	2018	2020	2019	2018	2020	2019	2018	2020	2019	2018	2020	2019	2018	2020	2019
156	IVG S.R.L.	26,3%	2.284	1.811	1.432	23,2%	23,6%	34,9%	16,8%	9,2%	11,6%	1.353	2.271	2.024	1,2	0,8	0,7	0,2%	4,8%	19,7%
157	SIDERPLANT S.R.L.	26,1%	6.248	10.246	3.931	2,3%	0,8%	5,7%	1,2%	0,6%	2,0%	1.013	1.024	994	10,0	10,6	10,0	68,1%	33,2%	4,2%
158	TECNOCARPENT S.R.L.	26,0%	3.179	1.865	2.001	19,1%	28,8%	17,8%	27,2%	11,5%	8,0%	1.252	859	2.733	0,7	1,8	0,4	2,3%	3,5%	4,9%
159	CARBON GRILL S.R.L.	26,0%	3.129	2.835	1.971	6,4%	4,6%	6,2%	8,1%	5,8%	7,2%	932	732	706	1,4	1,6	1,1	0,4%	0,3%	0,4%
160	NEOSPERIENCE S.P.A.	25,9%	8.105	9.446	5.114	44,5%	32,7%	64,2%	3,0%	3,8%	4,0%	16.349	14.124	4.479	0,9	0,7	1,7	2,5%	4,4%	1,9%
161	REAL SERVICE SOCIETÀ COOPERATIVA	25,7%	3.151	2.459	1.995	3,9%	3,1%	2,0%	5,5%	2,3%	1,3%	11	9	9	120,0	147,0	109,3	7,5%	14,2%	19,4%
162	S.A.R. EDILE S.R.L.	25,6%	4.273	3.600	2.707	3,2%	5,1%	4,3%	4,5%	4,3%	2,1%	268	1.010	575	4,1	1,7	3,4	18,4%	2,2%	9,6%
163	TBS S.R.L.	25,6%	8.698	7.766	5.511	10,5%	3,9%	2,0%	24,0%	19,2%	3,0%	982	375	105	2,7	3,0	31,1	3,2%	10,3%	47,7%
164	SUPERBENACO S.R.L.	25,5%	3.381	2.317	2.146	3,4%	4,2%	1,4%	7,3%	18,0%	6,7%	317	233	165	3,8	1,3	1,6	0,0%	0,1%	0,0%
165	E.P.R. S.R.L.	25,5%	6.758	4.993	4.292	8,8%	12,3%	9,3%	5,5%	6,5%	7,4%	1.432	630	387	3,6	9,3	8,6	12,9%	13,8%	17,6%
166	BRIXIA MOTO S.R.L.	25,5%	5.797	4.341	3.683	6,7%	6,2%	8,2%	14,0%	19,6%	23,4%	1.231	309	250	1,1	3,1	3,9	1,0%	1,5%	1,5%
167	MIA S.R.L.	25,3%	3.504	2.133	2.231	4,7%	7,7%	7,3%	3,0%	4,5%	5,2%	148	139	127	17,0	11,9	12,3	24,9%	29,0%	26,4%
168	BERTAZZI FONDERIE ED OFFICINE MECC. S.R.L.	24,7%	6.123	4.978	3.937	6,5%	7,7%	7,1%	3,7%	4,1%	2,5%	2.100	1.391	282	1,4	2,3	14,2	18,3%	22,7%	31,2%
169	EUROIMPIANTI GROUP S.R.L.	24,7%	3.064	2.919	1.971	8,2%	11,6%	2,7%	11,0%	18,6%	4,3%	585	424	213	2,5	3,0	4,4	0,6%	0,3%	0,6%
170	T.S.T. S.R.L.	24,5%	2.376	1.876	1.532	11,3%	12,2%	8,6%	8,7%	11,9%	7,8%	1.467	982	830	0,9	0,8	0,8	2,3%	2,7%	5,2%
171	SOCIETÀ AGRICOLA BERNARDI S.R.L.	24,4%	2.846	3.970	1.839	22,5%	10,8%	33,2%	16,8%	10,3%	30,3%	1.232	925	807	1,6	2,5	1,2	1,7%	2,6%	1,6%
172	FARCO S.R.L.	24,2%	5.965	4.215	3.865	17,9%	10,8%	9,3%	28,5%	14,4%	11,3%	1.177	727	648	1,9	2,7	2,9	0,0%	0,0%	0,0%
173	R.V.M. IMPIANTI S.R.L.	24,2%	7.542	7.340	4.890	8,1%	4,1%	4,9%	9,9%	4,7%	2,9%	727	400	289	6,8	11,6	20,9	15,3%	37,3%	52,9%
174	GLUGULP VINECO S.R.L.	24,0%	2.186	1.365	1.421	7,3%	4,0%	7,3%	18,8%	3,8%	10,9%	299	200	184	1,5	1,7	2,5	3,6%	7,3%	5,0%
175	METAL WORK AUTOMATION S.R.L.	23,8%	2.799	2.257	1.826	10,5%	16,8%	20,4%	7,1%	11,2%	8,7%	1.506	1.265	996	1,1	1,3	1,1	0,9%	0,3%	0,6%
176	EDIL - SERVICE S.R.L.	23,7%	4.444	3.809	2.905	22,6%	12,9%	12,5%	24,6%	11,3%	4,4%	888	353	195	2,5	5,3	8,8	1,2%	3,1%	4,4%
177	BICOM S.R.L.	23,6%	2.386	1.472	1.560	5,5%	5,0%	2,8%	1,3%	1,3%	0,5%	1.439	348	338	1,0	4,2	3,7	4,8%	7,9%	1,8%
178	AB AMBIENTE SOCIETÀ AGRICOLA S.R.L.	23,6%	2.438	2.083	1.597	32,4%	20,9%	44,2%	1,6%	0,7%	5,7%	6.460	6.195	4.179	1,7	1,0	0,9	1,0%	1,0%	0,1%
179	EURO TRADING S.R.L.	23,5%	6.514	6.015	4.271	11,2%	10,0%	10,5%	8,3%	8,8%	23,7%	1.538	1.137	815	3,7	4,0	1,3	4,6%	7,7%	1,7%
180	MD TECHNOLOGIES S.R.L.	23,4%	2.113	3.315	1.387	6,2%	2,4%	21,4%	3,7%	3,4%	7,9%	287	210	218	10,4	8,7	15,8	1,9%	0,5%	0,7%
181	ZORZI CEREALI S.R.L.	23,4%	6.424	4.778	4.218	1,5%	1,5%	2,6%	2,5%	2,6%	6,5%	132	129	128	16,1	12,1	8,7	43,6%	41,4%	52,0%
182	GREENWORLD S.R.L.	23,2%	2.401	2.295	1.582	4,9%	8,8%	7,3%	14,4%	28,4%	26,5%	331	315	183	1,3	1,2	1,2	1,3%	0,6%	1,3%
183	GALLI BATTISTA S.R.L.	23,2%	6.948	3.948	4.579	15,0%	19,2%	12,1%	6,2%	6,6%	4,4%	3.186	1.921	1.603	2,1	2,1	3,0	1,0%	4,5%	9,7%
184	TODOS.IT S.R.L.	23,1%	7.491	7.771	4.939	7,3%	15,9%	17,5%	7,2%	19,1%	17,1%	3.081	2.857	2.102	1,1	1,1	1,2	1,6%	0,6%	0,8%
185	CHEMICAL NEWTECH S.P.A.	23,1%	7.586	6.432	5.005	22,7%	13,9%	11,3%	25,4%	14,3%	12,8%	2.769	1.893	1.506	1,1	1,5	0,9	2,1%	3,2%	3,6%

MAIN SPONSOR **INTESA**  **SANPAOLO**


L'IMPRENDITORE DEL RELAX

COLPISCE ANCORA!

Le esigenze del cliente sono la mia priorità!

Valentino Rassega, amministratore unico delegato di Unispa (azienda che ingloba: Gruppo Global, Global Relax, Global Medical, Global Gaming, Uniras Medica, New relax) con oltre 12.000.000 di Fatturato parla della forte ascesa del suo trend, malgrado i pregressi periodi di difficoltà dell'ultimo biennio. Innovazione e ricerca hanno sempre sottolineato la qualità della sua produzione, mirata al benessere ed alla soddisfazione del cliente.

Considerando bene il valore che ha il fruitore, il Presidente Rassega ha fortemente voluto introdurre come Servizio Etico un nuovo portale di divulgazione scientifica, da mettere a disposizione dei clienti, permettendo di fornire una corretta informazione medico specialistica ed eventuale supporto.

Produrre e vendere dispositivi medici di Classe IIa, poltrone elettromedicali e ausili sanitari è importante, ma grazie ai consigli mirati del team medico specialistico non può che far accrescere il know-how. Da qui la nascita del portale scientifico www.unirasmedica.it.

La ricerca medico scientifica alla portata di un click. Informare il pubblico è più che una missione è un dovere!

WWW.UNIRASHOLDING.COM



